

Corsi gratuiti 2022: calendario gennaio-aprile

Identità trans, le parole per dirlo

15 febbraio

14.30 - 17.30

Webinar

In via di accreditamento

Il corso

La realtà delle persone trans “fa” spesso notizia, ma in molti casi chi la racconta non conosce la materia e ricorre spesso a stereotipi o frasi ad effetto. Lo scopo del corso è quello di far conoscere ai partecipanti il linguaggio che attualmente si considera adeguato quando si trattano questioni che riguardano l'identità di genere, il significato di termini spesso sconosciuti ovvero confusi da chi li utilizza e la narrativa da utilizzare per descrivere, in modo rispettoso, l'esperienza trans.

Docenti:

Manuela Manera,

Phd in Italianistica, ricercatrice di gender studies e linguistica.

Professoressa di lettere, formatrice sul tema “linguaggio e genere”, collaboratrice editoriale, autrice di articoli su varie testate e riviste. Fa parte del comitato scientifico del CIRSD. Attivista transfemminista. Il suo ultimo libro “La lingua che cambia” Eris Ed.

“La lingua che cambia: proposte per il superamento del binarismo di genere”.

Majid Capovani,

Attivista trans queer. Educatore per la salute e per il rispetto delle persone LGBTQIA+.

“Sulla mia pelle. L'impatto di una narrazione scorretta sulle persone trans e non binarie: lo stigma che ne deriva”.

Maddalena Mosconi,

Psicologa-psicoterapeuta, è responsabile dal 2005 del "Area Minori" del Servizio per l'Adeguamento tra Identità Fisica e Identità Psicica (Saifip), Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini, Roma. È altamente specializzata nel tema dell'identità di genere e delle sue possibili varianze.

"Non è una moda: l'esperienza del Saifip, chi si rivolge al servizio, come funziona, cosa è cambiato".

Elisabetta Ferrari,

Transfemminista, attivista dell'Associazione GenderLens.

"Persone trans nei media: un'analisi di narrazioni, linguaggio e immagini. Sensazionalismo e stereotipi, i danni che ne derivano".

Giovanni Del Giaccio

Giornalista e scrittore, redattore del quotidiano "Il Messaggero", esperto di salute, responsabile scientifico dei "Dialoghi sulla sanità" organizzati con la Asl di Latina, coordinatore della macroarea "Libertà di informare" dell'Associazione Stampa Romana.

"Raccontare e rispettare le 'diversità': dall'esperienza professionale a quella in casa propria"

Alessandro Galimberti

Giornalista, già presidente dell'Ordine della Lombardia e dell'Unione nazionale cronisti italiani, lavora nella redazione del Sole 24 Ore. Cultore della materia presso l'università Cattolica di Milano e al master dello Iulm, è esperto di deontologia giornalistica.

Cybersecurity, i rischi della condivisione

22 febbraio

10.00-13.00

webinar

In via di accreditamento

Il corso

Per il 70% degli italiani la digitalizzazione migliora la qualità della vita e il

90% è soddisfatto dei dispositivi che possiede. Tuttavia 12,4 milioni di italiani devono dividerli con i propri familiari e due lavoratori su tre utilizzano device personali per motivi di lavoro, sottovalutando i rischi per sicurezza e privacy. Lo dice un rapporto del Censis reso noto alla fine di ottobre 2021: due terzi dei lavoratori (il 66%) utilizzano device personali per motivi di lavoro, con punte fino all'85% tra i lavoratori autonomi e del 72,2% tra gli occupati laureati. Ma succede anche che il 26,9% degli occupati (e il 39,8% dei dirigenti) impieghi i dispositivi elettronici aziendali per ragioni personali. Sottovalutando il fatto che usi impropri dei dispositivi possono comportare rischi per la sicurezza dei dati e per la privacy di lavoratori e aziende. Trascurare questi rischi è un elemento di criticità, visto che gli italiani navigano in rete con disinvoltura: Il 69,4% degli utenti si sente sicuro quando effettua pagamenti o altre operazioni finanziarie online (il 74,5% tra i laureati) e più della metà (il 55,6%) utilizza almeno qualche volta i servizi cloud per salvare documenti e informazioni (con punte del 77,5% tra i dirigenti e del 63,9% tra i laureati). Il corso, dedicato ai giornalisti/comunicatori, intende spiegare e approfondire (anche con esempi pratici) come e perché i rischi della condivisione sono importanti e rilevanti (basti pensare che l'attacco hacker al portale della Regione Lazio è partito dal pc di un dipendente in smart working). Dopo la parte descrittiva e normativa, sono previste simulazioni in tempo reale con l'utilizzo degli smartphone dei partecipanti stessi. Inoltre verranno dedicati spazi alle domande dei corsisti.

Docenti: *Celia Guimaraes*, giornalista di Rainews24 esperta di web. *Pierluigi Paganini*, ingegnere consulente di cybersecurity della Commissione europea. Modera la giornalista *Marina Coccozza*

Pierluigi Paganini è stato il fondatore e Chief Technology Officer dell'azienda Cybaze SpA, poi acquisita dal gruppo Tinexta. E' membro del Gruppo Cyber Threat Landscapes dell' ENISA (European Union Agency for Network and Information Security). Ricopre l'incarico di Professore aggregato presso l'università Luiss Guido Carli ed è collaboratore SIPAF. Il suo blog Security Affairs (<https://securityaffairs.co/wordpress/>) è considerato uno dei primi 5 al mondo in materia cyber security ed è stato nominato miglior blog tecnico europeo nel 2020. Paganini è inoltre autore di diversi libri, l'ultimo dei quali è "Digging the Deep Web: Exploring the dark side of the web".

Celia Guimaraes Giornalista professionista, in Rai dal 1997. E' specializzata in Tecnologia e innovazione, inviata di Rainews24 agli eventi del settore. Collabora con servizi e approfondimenti alla trasmissione "Codice – La vita è digitale" su Rai1 e ha un blog su Rainews.it. "Dalla Rete", dal 2009. Speaker e moderatrice in convegni sul mondo digitale, ha organizzato workshop di formazione per giornalisti e lezioni di "mobile journalism" per studenti. E' stata tutor del webdoc "Welcome To Your Gig", vincitore del Premio Morrione 2018.

Marina Coccozza Giornalista Professionista. In Rai già caposervizio Ufficio Stampa e responsabile dell'house organ aziendale Radiocorriere Tv. Precedentemente al Tg3, al Sole 24 Ore e all'ultimo Paese Sera. Ha organizzato e partecipato come docente e moderatrice a corsi di formazione per i colleghi della Rai e di altre testate (oltre 1200 partecipanti ad oggi), con l'Odg e Stampa Romana. Dal 2015 fa parte del gruppo di esperti sul linguaggio di genere presso il Dipartimento Pari Opportunità alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Modera Conferenze Stampa e iniziative culturali. Lectio magistralis c/o Università Roma Tre su Linguaggi di genere e lezioni su Comunicazione e linguaggi c/o la Link University a Roma.

7 marzo

10.00 - 13.00

Donne e Informazione: una sfida da rinnovare

I risultati dell'ultimo Global Media Monitoring Project

webinar

In via di accreditamento

Il corso

L'8 ottobre scorso a Padova sono stati discussi i risultati della sesta edizione del Global Media Monitoring Project (GMMP), il più ampio studio internazionale sulla rappresentazione di donne e uomini nel mondo dell'informazione. Il monitoraggio ha coinvolto 116 Paesi del mondo e considerato oltre 30.000 notizie riportate da stampa, radio, televisione e organi di informazione online. Focus su come e quanto sia cambiata l'informazione in una prospettiva di genere, dalla prima edizione

del 1995. L'Italia ha partecipato al GMMP 2020 con 6 gruppi di monitors (Università di Calabria, Milano-Bicocca, Padova, Roma La Sapienza, Torino, Venezia Ca' Foscari) e ha prodotto un Rapporto che offre uno strumento di riflessione e advocacy per puntare, ancora una volta, i riflettori su questioni vecchie e nuove che riguardano il mondo dell'informazione: diseguaglianza,

discriminazione, sotto-rappresentazione e in/visibilità. A che punto è il nostro Paese? Che passi ha fatto il ruolo delle donne nell'informazione? E che funzioni hanno avuto le "voci" femminili nel racconto della pandemia, tra esperti, virologi e politici?

Docenti: *Monia Azzalini*, ricercatrice presso l'Osservatorio di Pavia Media Research, dove si occupa di analisi dei media; *Claudia Padovani*, docente e ricercatrice Università Ca' Foscari Venezia **Introduce e modera** la giornalista *Marina Coccozza*

Monia Azzalini è socia dell'Osservatorio di Pavia, dove si è formata come ricercatrice dopo la laurea in Filosofia. Le sue principali attività riguardano la ricerca applicata e gli studi relativi a media, genere e società, compresi gli aspetti di diversità e inclusione, comunicazione pubblica e politica, giornalismo. È autrice di diversi articoli, capitoli di libri e rapporti di ricerca. Dal 2005 è co-coordinatrice nazionale del Global Media Monitoring Project. Insieme all'associazione GiULiA ha ideato il progetto "100 donne contro gli stereotipi", sviluppato con Fondazione Bracco e il supporto della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea. Nel settembre 2018 ha iniziato un dottorato in Scienze del linguaggio all'Università Ca' Foscari di Venezia, con un progetto di ricerca sull'uso del linguaggio nella costruzione delle identità di genere dentro e attraverso i media.

Claudia Padovani è professoressa associata in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali dell'Università di Padova. Le sue ricerche si concentrano sulle trasformazioni politiche nel contesto globale nella loro interazione con l'evoluzione delle tecnologie di informazione e comunicazione, con un'attenzione particolare per il riconoscimento e la tutela dei diritti umani, dei diritti costituzionalmente riconosciuti e delle pari opportunità.

Marina Coccozza Giornalista Professionista. In Rai già caposervizio Ufficio Stampa e responsabile dell'house organ aziendale Radiocorriere Tv. Precedentemente al Tg3, al Sole 24 Ore e all'ultimo Paese Sera. Ha organizzato e partecipato come docente e moderatrice a corsi di formazione aziendali per i colleghi della Rai e di altre testate (oltre 1200 partecipanti ad oggi), con l'Odg e Stampa Romana. Dal 2015 fa parte del gruppo di esperti sul linguaggio di genere presso il Dipartimento Pari Opportunità alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Modera Conferenze Stampa e iniziative culturali. Lectio magistralis c/o Università Roma Tre su Linguaggi di genere e lezioni su Comunicazione e linguaggi c/o la Link University a Roma.

Cambiamenti Climatici: Cop 26 e Glasgow, rischi per Territori e mare. Sostenibilità e gestione delle risorse: come raccontare il riscaldamento globale

18 marzo

9.00-14.00

In via di accreditamento

SALA CINEMA COMANDO GENERALE DELLE CAPITANERIE DI PORTO Viale dell'Arte, 16 – Roma EUR

Il corso

Legalità e sostenibilità nella gestione delle risorse naturali. Strumenti di mitigazione del riscaldamento globale. Cambiamenti climatici e rischi marini. Il sistema di allertamento nazionale per il rischio idrogeologico, dai codici colori alla comunicazione del rischio. Dai cambiamenti climatici ai nuovi paesaggi, una transizione culturale. La lotta all'emergenza climatica dopo la Cop 26 di Glasgow: la sfida delle risorse. Sostenibilità dei sistemi produttivi e degli Speciali ENEA "verso la green economy"

Docenti:

Roberto Morabito, Direttore Dipartimento Sostenibilità e Territoriali ENEA . **Mario Tozzi** Geologo, Divulgatore Scientifico. **Luca Delli Passeri** - Dipartimento della protezione Civile Nazionale. **Daniela Pani**, Direzione

Generale Protezione Civile. **Gianni Silvestrini** Direttore Scientifico Kyoto. **Maria Cristina Tullio**. Presidente Associazione Architetti del Paesaggio (AIAPP). **Marco Dell'Isola** Rettore Università di Cassino e del Lazio Meridionale. **Lazzaro Pappagallo** Segretario ASR. **Tommaso Polidoro** Consigliere nazionale FNSI

Furto di identità e altri rischi nell'era digitale

12 aprile

10.00 - 13.00

webinar

In via di accreditamento

Il corso:

Una minaccia sempre più diffusa tra gli utenti di internet è il furto di identità digitale. Ma come si sta evolvendo il reato di sostituzione di persona? Quali sono i sistemi ripetutamente utilizzati? Come possiamo proteggerci dai “ladri” delle nostre credenziali? E cosa dobbiamo fare quando rimaniamo vittime di un hacker? Verranno considerati i casi più frequenti di ID-theft, nonché le conseguenze civili e penali. Saranno quindi approfonditi gli altri, numerosi nuovi rischi dell'era digitale. Tra questi la censura online. Il focus verterà sulla libertà di opinione e di espressione, metodologie di “banning” locale e filtri sulle comunicazioni da parte dei Governi, ma anche tecniche di rimozione forzosa di contenuti, rintraccio di quanto eliminato e fenomeno del mirroring.

Docenti: *Umberto Rapetto*, esperto di sicurezza informatica. Introduce e modera la giornalista *Marina Coccozza*.

Umberto Rapetto, giornalista pubblicista dal 1990, ha collaborato con i quotidiani Il Sole 24 Ore, Il Messaggero, Il Fatto Quotidiano, Italia Oggi, MF Milano Finanza, Affari&Finanza de La Repubblica, Avvenire, Il manifesto, L'Indipendente, Il Giorno, La Nazione, Il Resto del Carlino. La Gazzetta del Sud, La Stampa e con i periodici OGGI, Sette (Corriere della Sera), Capital, Avvenimenti, Newton e Max. Generale GdF in congedo dal 2012, tre lauree e una fitta docenza universitaria, è stato Consigliere strategico di Franco Bernabè e Group Senior Vice President di Telecom Italia. Autore di oltre cinquanta libri (editi da Rizzoli, Il Sole 24 Ore, Pirola, Maggioli, Buffetti, EPC Editoria Professionale), Vice Presidente del Garante

per la Privacy della Repubblica di San Marino, è anche direttore editoriale del quotidiano online "Infosec News".

Marina Coccozza Giornalista Professionista. In Rai già caposervizio Ufficio Stampa e responsabile

dell'house organ aziendale Radiocorriere Tv. Precedentemente al Tg3, al Sole 24 Ore e all'ultimo Paese Sera. Ha organizzato e partecipato come docente e moderatrice a corsi di formazione aziendali per i colleghi della Rai e di altre testate (oltre 1200 partecipanti ad oggi), con l'Odg e Stampa Romana. Dal 2015 fa parte del gruppo di esperti sul linguaggio di genere presso il Dipartimento Pari Opportunità alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Modera Conferenze Stampa e iniziative culturali. Lectio magistralis c/o Università Roma Tre su Linguaggi di genere e lezioni su Comunicazione e linguaggi c/o la Link University

Infodemia e Cultura Scientifica. "Informazione Divulgazione e Comunicazione" metodi e strumenti di procedura

22 aprile

9.00-14.00

In via di accreditamento

Sala Cinema Comando Generale delle Capitaneria di Porto

Viale dell'Arte n.16 Roma EUR.

Il corso:

Il dovere deontologico del comunicatore pubblico-Le parole e i fatti. Danni da mediatizzazione della pubblicazione scientifica durante la pandemia.

L'importanza della campagna di divulgazione scientifica per sostenere la ricerca, l'health literacy per la cultura biomedica, il ruolo dell'editore.

Infodemia e Pandemia da srs-cov2-esperienza unica e rara. La narrazione dell'evoluzione medico scientifica, scegliere le parole ed i canali più efficaci. Il linguaggio televisivo per approfondire temi di scienza e medicina.

Docenti:

Patrizio Giacomini, Medico Istituto Nazionale Tumori Regina Elena- **Enrico Bucci**, Biologo Università di Filadelfia. **Nadia Bordoli**, Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro. **Mariateresa Daquino**, Biblioteca Biomedica. **Giuseppe Giunta**, Autore RAI Check-up Rai2. **Lazzaro Pappagallo** Segretario ASR. **Tommaso Polidoro** Consigliere Nazionale F.N.S.I.